

Con i Bambini lancia avviso "Con i bambini afghani"

Rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore, disponibili 3 mln

(ANSA) - ROMA, 19 OTT - L'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ha pubblicato l'avviso "Con i bambini afghani", iniziativa per accogliere minori e famiglie giunti in Italia dall'Afghanistan, con l'obiettivo di avviare in tempi rapidi azioni di accompagnamento educativo (dentro e fuori la scuola) e di inclusione delle famiglie nelle comunità.

Attraverso questa iniziativa, nata all'interno del Comitato di indirizzo strategico del Fondo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di Inapp e Eief - Istituto Einaudi per l'economia e la finanza, il Fondo mette a disposizione complessivamente 3 milioni di euro.

"Con i bambini afghani" si rivolge alle organizzazioni del Terzo settore con comprovate competenze di progettazione educativa integrata dedicata a minori stranieri e l'effettiva capacità di mobilitare competenze di mediazione culturale e linguistica. L'iniziativa prevede interventi promossi dall'impresa sociale "Con i Bambini", società senza scopo di lucro attuatrice dei programmi del Fondo, con la concordata adesione delle organizzazioni di Terzo settore dei territori interessati. Gli interventi saranno realizzati a partire dalle





prossime settimane, attraverso un processo di co-progettazione con tutti gli enti coinvolti, e continueranno durante gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023.

L'Avviso è pubblicato sul sito www.conibambini.org. Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire entro il 2 novembre 2021 esclusivamente on line tramite la piattaforma Chairos raggiungibile dal sito di [Con i Bambini](http://www.conibambini.org).

"Le immagini della tragica e precipitosa fuga da Kabul di quest'estate hanno colpito profondamente tutti gli italiani. E di fronte alla sventura del popolo afghano non possiamo rimanere inerti" afferma Francesco Profumo, presidente di Acri. "Per la sua natura di partenariato pubblico-privato sociale, il Fondo - aggiunge - può intervenire tempestivamente, adattando le diverse progettualità sperimentate con successo in tutta la Penisola nel corso dei suoi primi sei anni di attività".

"Oggi la difficile situazione dell'Afghanistan ci chiama a mettere le competenze del [Terzo settore](#) al servizio dei [minori](#) e delle famiglie che hanno lasciato il paese in cerca di sicurezza: sono certa che i nostri enti risponderanno con grande impegno, quello che li porta ogni giorno a essere un presidio educativo e formativo importante sui territori, soprattutto quelli più fragili e periferici" spiega Claudia Fiaschi, portavoce del Forum nazionale del [Terzo Settore](#).

"Ora abbiamo il dovere istituzionale di dare continuità al percorso di accoglienza e accompagnamento, affinché queste





bambine e questi bambini - sottolinea **Marco Rossi-Doria**,
presidente di **Con i Bambini** - non incrementino il divario
educativo già presente nel Paese e che, grazie al Fondo e alle
centinaia di alleanze educative sui territori, stiamo
affrontando concretamente come una grande comunità educante".
(ANSA) .

